

Scuola secondaria di primo grado "Pianciani-Manzoni "

SPOLETO

Piano didattico educativo del Consiglio di classe

(anno scolastico 20... / 20....)

Classe..... Sede.....

Coordinatore.....

1. ANALISI INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 composizione : n°..... Maschi n°..... Femmine.....

1.2 tipologia :

- Vivace
- Tranquilla
- Collaborativa
- Poco collaborativa
- Non abituata all'ascolto attivo
- Problematica
- Poco motivata
- Altro.....

1.3 Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 5 fasce di livello con le seguenti caratteristiche :

ALTA (10- 9/10)

Abilità sicure, metodo di lavoro ordinato, impegno regolare e costante.

Alunni.....
.....

MEDIO- ALTA (9- 8/9)

Conoscenze buone ed abilità soddisfacenti, metodo di lavoro valido, impegno regolare.

Alunni.....
.....
.....

MEDIA (8- 7/ 8)

Conoscenze ed abilità soddisfacenti, metodo di lavoro abbastanza ordinato, impegno non sempre costante.

Alunni:.....
.....
.....

MEDIO- BASSA (7- 6/7- 6)

Conoscenze ed abilità sufficienti ma insicure, metodo di lavoro da rendere più ordinato e produttivo, impegno ed attenzione discontinui.

Alunni:.....
.....
.....

BASSA (5- 4/5)

Conoscenze carenti ed abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro o ancora da acquisire, impegno ed attenzione discontinui.

Alunni:.....
.....

Pertanto il profilo della classe è il seguente :

1.3.1 FASCE di LIVELLO :

| ambito cognitivo (preparazione) | intervento |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Alunni N° ----- Conoscenze approfondite, abilità sicure, metodo ordinato, affidabili ed autonomi nell'impegno | POTENZIAMENTO Attività pomeridiane Attività per gruppi di livello Lavoro di gruppo Attività con esperti |
| Alunni N°----- Conoscenze ed abilità buone, buon metodo di lavoro e impegno regolare | POTENZIAMENTO Lavori differenziati Attività per gruppi di livello Attività all'interno del curricolo Attività pomeridiane Attività con esperti |
| Alunni N°..... | CONSOLIDAMENTO |

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conoscenze ed abilità soddisfacenti, metodo abbastanza ordinato, impegno non sempre costante | | Attività comuni al gruppo classe Lavori di approfondimento Attività per gruppi di livello |
| Alunni N°..... Conoscenze sufficienti ma insicure, metodo da rendere più ordinato, impegno discontinuo | CONSOLIDAMENTO | Attività di gruppo con tutor Lavoro di ricerca personale Lavoro di gruppo |
| Alunni N°..... Conoscenze carenti ed abilità insicure, difficoltà nel metodo o ancora da acquisire, impegno discontinuo | RECUPERO | Recupero a classi aperte Recupero pomeridiano Recupero a piccoli gruppi d'aiuto |

1.3.2 BISOGNI SPECIFICI DELLA CLASSE:

.....
.....
.....

1.3.3 CASI PARTICOLARI (inferiori al 5)

Alunno.....
.....
.....

Motivazioni : gravi difficoltà di apprendimento, difficoltà linguistiche, disturbi comportamentali, portatore di H, ritmi di apprendimento lenti., svantaggio socio culturale, gravi lacune nella preparazione di base, scarsa motivazione allo studio, motivi di salute, difficoltà nei processi logico analitici, ecc.

Strategie:

.....
.....
.....
.....

2. OBIETTIVI

2.1 OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

Rispettare le norme che regolano la vita scolastica

Stabilire un buon rapporto con le insegnanti e compagni

Seguire le attività con interesse e partecipazione attiva

Eeguire i compiti con precisione, studiare in modo approfondito

Lavorare in modo autonomo e con metodo efficace

Dimostrare indipendenza ed autonomia nelle proprie scelte

2.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Ascoltare con attenzione

Comprendere i messaggi nelle varie forme comunicative

Acquisire gli elementi propri delle discipline

Comunicare utilizzando appropriati linguaggi verbali e multimediali

Analizzare le parti di un insieme ed individuarne le relazioni

Sintetizzare le informazioni ed organizzarle per produzioni personali

Riconoscere le situazioni problematiche, saperle affrontare e risolverle

3. METODOLOGIA COMUNE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 FASI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI):

- vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
- vengono esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste
- viene privilegiata l'operatività
- viene utilizzata la lezione frontale per presentare e riepilogare
- viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare
- viene utilizzato il metodo direttivo (enfasi al ruolo guida del docente)
- viene utilizzato il metodo non direttivo (enfasi dell'attività dell'alunno)
- viene utilizzato il metodo dell'animazione (lavori di gruppo docenti ed alunni)
- viene utilizzato il metodo "problem solving"
- viene utilizzato il metodo della ricerca-azione

3.2 ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO:

- adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
- lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari
- attenzione alle difficoltà
- esercitazioni guidate e graduate a livello crescente di difficoltà

3.3 MODALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO:

- esercitazioni guidate
- prove e attività semplificate
- schede strutturate

4 TEMATICHE EDUCATIVE COMUNI:

- | | |
|-------------------------------------------------------|----------------------------|
| <input type="checkbox"/> educazione alla salute | discipline coinvolte..... |
| <input type="checkbox"/> orientamento | discipline coinvolte |
| <input type="checkbox"/> educazione alimentare | discipline coinvolte |
| <input type="checkbox"/> educazione ambientale | discipline coinvolte |
| <input type="checkbox"/> educazione stradale | discipline coinvolte |
| <input type="checkbox"/> educazione alla cittadinanza | discipline coinvolte |
| <input type="checkbox"/> educazione interculturale | discipline coinvolte |
| <input type="checkbox"/> visite guidate | ----- |
| <input type="checkbox"/> viaggi d'istruzione | ----- |
| <input type="checkbox"/> attività sportive | ----- |
| <input type="checkbox"/> concorsi | ----- |
| <input type="checkbox"/> progetti | ----- |
| <input type="checkbox"/> laboratori | ----- |
| <input type="checkbox"/> altro | ----- |

6 VALUTAZIONE

7 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE SI ARTICOLA NELLE SEGUENTI FASI:

1. **valutazione diagnostica**, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. **valutazione formativa**, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte;
3. **valutazione sommativa**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

6.1 STRUMENTI DI VERIFICA DEI PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI:

CRITERI:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe

- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione

| Prove scritte | Prove orali | Prove pratiche |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Componimenti Relazioni Sintesi Questionari aperti Questionari a scelta multipla Testi da completare Esercizi Soluzione problemi Prove strutturate Prove semistrutturate Altro | Relazione su attività svolte Interrogazioni Interventi Discussioni su argomenti di studio Altro | Prove grafico-cromatiche Prove strumentali e vocali Test motori Prove tecnico-grafiche Altro |

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

- livello di partenza
- livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi
- evoluzione del processo di apprendimento
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà
- metodo di lavoro
- condizionamenti socio-ambientali
- partecipazione alle attività didattiche
- socializzazione e collaborazione
- evoluzione della maturazione personale

6.3 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE:

- colloqui individuali
- colloqui generali
- comunicazioni sul diario (dei risultati delle verifiche e delle inadempienze)
- lettera
- consegna schede di valutazione

scala di misurazione del profitto

| Voto | giudizio |
|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4/10 | <p style="text-align: center;">Profitto gravemente insufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi • Esistenza di lacune gravi e diffuse |
| 5/10 | <p style="text-align: center;">Profitto insufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parziale raggiungimento degli obiettivi • Competenze solo in alcune aree • Presenza di lacune diffuse |
| 6/10 | <p style="text-align: center;">Profitto sufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento sostanziale degli obiettivi • Competenze minime |
| 7/10 | <p style="text-align: center;">Profitto discreto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento complessivo degli obiettivi • Competenze adeguate |
| 8/10 | <p style="text-align: center;">Profitto buono</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento completo degli obiettivi • Buone competenze |
| 9/10 * | <p style="text-align: center;">Profitto ottimo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi • Competenze ampie • Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale <p>*Il 10 sarà utilizzato soltanto nei casi di eccellenza con competenze ampie e sicure</p> |

- Come previsto dal D.L. n.137 del 1° settembre 2008, convertito in legge n.169, la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei / decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

DATA.....

IL COORDINATORE.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- | | |
|---------|---------|
| 1. | 8 |
| 2. | 9..... |
| 3. | 10..... |
| 4. | 11..... |
| 5. | 12..... |
| 6. | 13..... |
| 7. | 14..... |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO.....